



COMUNE DI CEFALA' DIANA
Città Metropolitana di Palermo

ALLEGATO A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113)



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

INDICE

	Pag.
PREMESSE_____	03
FINALITA' DEL PIAO_____	03
RIFERIMENTI NORMATIVI_____	03
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025_____	04
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE_____	04
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE_____	04
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO_____	07
SEZIONE 4. MONITORAGGIO_____	08



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

PREMESSE

FINALITÀ DEL PIAO

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Vengono indicate le varie sezioni di programmazione con la descrizione delle attività programmate anche mediante rinvio ai documenti già approvati.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 6, cc. 1-4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il termine per l'approvazione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, è fissato al 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'articolo 8, comma 2, del DM 132/2022 consente lo slittamento del termine per l'approvazione del PIAO: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci". Per effetto dello slittamento del termine di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 al 15-09-2023, con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato in GURI n. 177 del 31 luglio 2023. il termine per l'approvazione del PIAO è slittato

Il presente Piano, pertanto, inevitabilmente, ha carattere ricognitivo degli strumenti di programmazione adottati in corso di esercizio.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	Cefalà Diana	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Indirizzo	Piazza Umberto I 90030 Cefalà Diana	
Recapito telefonico	Centralino 0918270028	
Indirizzo internet	https://www.comune.cefaladiana.pa.it/	
PEC	protocollo@pec.comune.cefaladiana.pa.it	
Codice fiscale/Partita IVA	86000590827 /00740230826	
Sindaco	Giuseppe Virgilio CANGIALOSI	
Numero dipendenti al 31.12.2022	18	
Numero abitanti al 31.12.2022	982	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione VALORE PUBBLICO	<p>Le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il VALORE PUBBLICO come il livello complessivo di benessere economico, sociale ma anche ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da una Amministrazione Pubblica, rispetto ad un livello di partenza.</p> <p>La novità del PIAO è quella di garantire l'unità dai processi della programmazione, combinando gli obiettivi di creazione di valore pubblico e quelli di performance (intesi quali risultati intermedi direttamente prodotti dalle Amministrazioni).</p> <p>La sezione del PIAO dedicata al valore pubblico individua il valore pubblico atteso, la strategia per favorirne la creazione, i fruitori dello stesso, i tempi di attuazione delle politiche finalizzate al valore pubblico e gli indicatori di misurazione.</p> <p>Il valore pubblico corrisponde pertanto agli obiettivi strategici, presenti nella sezione strategica e nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 che sviluppa le Linee programmatiche di mandato. All'inizio del proprio mandato amministrativo, ciascuna Amministrazione individua le priorità strategiche quali presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente.</p> <p>In virtù di tali priorità, il Documento Unico di programmazione, attraverso la sezione strategica e la sezione operativa, diventa guida e presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di Bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata.</p> <p>Per il triennio 2023/2025 questa Amministrazione Comunale ha approvato il DUP con deliberazione C.C. n. 91 del 13.12.2023</p>
Sottosezione di programmazione:	La deliberazione ANAC n. 89/2010 definisce la performance come "il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

PERFORMANCE

individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita".

La performance è pertanto il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività.

Il decreto legislativo 150/2009, applicabile in larga parte per principi agli enti locali, ha introdotto numerose

novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa ed a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Tra le novità più rilevanti un ruolo centrale è ricoperto dal concetto di ciclo della performance.

I principi cui si ispira il Ciclo della Performance sono:

- a) Coerenza tra politiche, strategia e operatività attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- b) Trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino; quindi, pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti di pianificazione, programmazione e controllo;
- c) Miglioramento continuo inteso come utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione delle performance a livello organizzativo e individuale, in un ambito di pari opportunità;
- d) Misurabilità degli impatti di politiche e azioni dell'Amministrazione che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

Il Piano della Performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee di mandato del programma elettorale approvate quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione unitamente alle linee strategiche ivi individuate ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'Ente, nonché l'esplicitazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale.

Dalle linee programmatiche di mandato discendono le priorità strategiche dell'amministrazione che si definiscono nel DUP (documento unico di programmazione) su un arco temporale triennale. Il Piano esecutivo di gestione, in uno al Piano della performance, assegna le risorse ai Responsabili dei servizi e individua gli obiettivi operativi su base annua nonché gli indicatori per misurarne il raggiungimento

secondo le regole del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente.

Il piano della performance costituisce occasione per una facile lettura dei documenti di programmazione, per conoscere il funzionamento dell'ente e costituisce la base per misurare la performance organizzativa ed individuale, rendendo il cittadino partecipe degli obiettivi che l'ente si prefigge per il periodo di riferimento.

Al Piano viene data pubblicità attraverso la pubblicazione all'albo on line e



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

	<p>nella sezione amministrazione trasparente dell'ente</p> <p>Gli strumenti programmatori di riferimento per l'esercizio 2023 sono, oltre a quelli per il triennio di riferimento 2021/2023 annualità 2022:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il DUP 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n.91 del - 13.12.2023;- Il Bilancio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n.92 del 13.12.2023- Il Piano delle performance 2023/2025 del Comune di Cefalà Diana è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.- del 15.12.2023 ed è strutturato in schede per singoli obiettivi assegnati ai responsabili di P.O. che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza <p>Il Comune di Cefalà Diana per il triennio 2023/2025, con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 06.04.2023, sempre nell'ottica di raggiungere obiettivi di miglioramento della soddisfazione dei bisogni della collettività ha altresì approvato il Piano delle azioni positive 2023/2025</p>
<p>Sottosezione di programmazione: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</p>	<p>Il legislatore, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Decreto Legge n.80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, ha previsto l'approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell'ambito del quale devono essere definiti tra gli altri: “ gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”.</p> <p>In particolare la sezione del PIAO afferente alla “Prevenzione della Corruzione e Trasparenza” stabilisce gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione ed è redatta conformemente agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione e indica gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, con la medesima funzione svolta fino ad oggi dal “Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”.</p> <p>Tra i piani assorbiti dal PIAO viene individuato infatti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) che, disciplinato dalla Legge n. 190/2012, costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa.</p> <p>Il Comune si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 04.01.2022, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19.02.2021, per il triennio 2022/2024</p>



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>La struttura organizzativa del Comune di Cefalà Diana nell'anno 2023 prevede n.3 Settori, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30.06.2023, intese quali strutture organizzative di primo livello, aggreganti servizi secondo criteri di omogeneità, coordinate e dirette da un Dirigente, come di seguito denominate:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1° Settore- Tecnico - Manutentivo- 2° Settore Economico Finanziario e Tributario- 3° Settore : Polizia Municipale- Affari Generali e Legali- Demografici, elettorale e Statistico- Servizi alla Persona e Politiche Sociali Pubblica Istruzione, Cultura e Castello- Sport, Spettacolo e Turismo – Gestione Giuridica del Personale <p>Si segnala la carenza di Figure apicali, stabilmente inserite in organico.</p>
Sottosezione di programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	<p>Il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 29.03.2023</p>
sottosezione di programmazione PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	<p>L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii prevede che le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito del suddetto Piano, le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.</p> <p>Il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - del 17/03/2020 ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in Bilancio ed ha fissato le percentuali massime di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.</p> <p>Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 19.09.2023 Nel rispetto della vigente normativa ed in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, economicità e qualità dei servizi che l'Ente intende garantire, in detto documento è determinata la programmazione del fabbisogno per il triennio di riferimento che potrà eventualmente essere variata nel rispetto delle disposizioni normative.</p>



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance

Cefalà Diana, 15 Dicembre 2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore SOMMA